

RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2025

COMUNICATO STAMPA

Parigi, 24 aprile 2025

Il Gruppo realizza ottime performance al livello delle divisioni operative

		1T25 (in M€)	Var/1T24 ¹
Significativa crescita dei ricavi <i>Var/1T24 delle divisioni operative: +6,1%</i> <ul style="list-style-type: none">• Trimestre record per CIB (+12,5%/1T24)• Performance positiva per CPBS (+1,2%/1T24)• Trimestre eccellente per IPS (+6,6%/1T24)	— Ricavi	12.960	+3,8%
Efficienza operativa Effetto forbice delle divisioni operative: +1,9 punti	— Costi operativi	8.257	+4,0%
Costo del rischio² contenuto, grazie alla qualità dell'attività con la clientela	— Costo del rischio ²	33 pb	+4 pb
Risultato di gestione <i>Var/1T24 delle divisioni operative: +6,7%</i>	— Risultato di gestione	3.922	+0,3%
Utile netto di Gruppo in linea con la traiettoria N.B.: livello elevato degli elementi di gestione extra-operativa nel 1T24	— Utile netto ³	2.951	-4,9%
Patrimonio netto per azione⁴	— NAV	€ 95,8	
Struttura finanziaria molto solida	— CET1	12,4%	

Distribuzione degli utili nel 2025*

Dividendo 2024 (€ 4,79): pagamento il 21 maggio 2025

Acconto sul dividendo 2025: pagamento il 30 settembre 2025

Riacquisto di azioni (1,08 Md€): autorizzazione della BCE; lancio nel 2T25

La performance delle divisioni operative nel primo trimestre 2025 è in linea con la traiettoria di crescita attesa prevista nel 2024-2026

*Dividendo 2024: soggetto all'approvazione dell'Assemblea Generale del 13 maggio 2025



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia

Il 23 aprile 2025, il Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas, riunitosi sotto la presidenza di Jean Lemierre, ha esaminato i risultati del Gruppo per il primo trimestre 2025.

Al termine del Consiglio di Amministrazione, Jean-Laurent Bonnafé, Amministratore Delegato del Gruppo, ha dichiarato:

“Nel 1° trimestre 2025, il Gruppo ha ottenuto un’ottima performance operativa, grazie all’impegno dei suoi dipendenti e alla potenza delle sue piattaforme. Confermiamo la nostra traiettoria 2024-2026, forti del nostro modello diversificato e della nostra resistenza attraverso i cicli. In un contesto di incertezza, l’Europa torna ad investire. Marzo 2025 segna un punto di svolta, con il nuovo piano di investimenti tedesco e il piano Readiness 2030, nonché con la pubblicazione da parte della Commissione europea della strategia per l’Unione del risparmio e degli investimenti (SIU). Siamo perfettamente posizionati per sostenere questo nuovo ciclo di investimenti, che dovrebbe concretizzarsi nel medio termine. Infine, vorrei ringraziare tutti i nostri dipendenti, per il costante impegno espresso al fianco dei nostri clienti.”

RISULTATI DEL GRUPPO AL 31 MARZO 2025

Risultati del Gruppo per il primo trimestre 2025

Ricavi

Nel primo trimestre 2025 (nel prosieguo, 1T25), il **margin** di intermediazione del Gruppo è pari a 12.960 M€, con un aumento del 3,8% rispetto al primo trimestre 2024¹ (nel prosieguo, 1T24). Per quanto riguarda il perimetro delle divisioni operative, il margine di intermediazione è in aumento del +6,1%/1T24.

Corporate & Institutional Banking (CIB) registra un trimestre record (+12,5%/1T24) grazie all’effetto combinato delle ottime performance delle tre linee di business. Global Banking (+4,5%/1T24) è sostenuta dalle attività di Capital Markets e dal dinamismo di Transaction Banking. Global Markets (+17,3%/1T24) beneficia della netta crescita delle attività di Equity & Prime Services (+42,1%/1T24) e dello sviluppo delle attività di FICC (+4,4%/1T24), trainato dalle attività macro. Infine, i ricavi di Securities Services (+13,4%/1T24) sono in rialzo, trainati dalle commissioni (sulle masse gestite e sulle transazioni).

Il margine di intermediazione di **Commercial, Personal Banking & Services (CPBS)**⁵ è in rialzo (+1,2%/1T24), sostenuto dalla crescita delle banche commerciali (+4,2%/1T24).

Nelle banche commerciali, i depositi (+1,9%⁶/1T24) e gli impieghi (+0,8%⁶/1T24) sono in leggero rialzo. In termini di ricavi, l’Eurozona ha registrato tendenze positive (+0,6%/1T24) e un considerevole incremento per Europa Mediterraneo (+19,5%/1T24).

Nelle linee di business specializzate, i ricavi di Arval e Leasing Solutions (-11,8%/1T24) risentono della normalizzazione dei prezzi dei veicoli usati (VU) in Arval, nonostante le performance commerciali positive testimoniate dal significativo aumento del margine di intermediazione organico (+12,3%/1T24⁷). I ricavi di Leasing Solutions aumentano del 6,1%/1T24. I ricavi delle attività core di Personal Finance⁸ sono in crescita (+2,0%/1T24), trainati dall’incremento dei volumi e dall’aumento del margine sulla produzione. I ricavi dei Nuovi Business Digitali e di Personal Investors sono in aumento (+0,1%/1T24; +13,1%/1T24 a perimetro e tasso di cambio

costanti).

Investment & Protection Services (IPS) registra un ottimo trimestre (margine di intermediazione: +6,6%/1T24), trainato dall'Assicurazione, da Asset Management e da Wealth Management. I ricavi dell'Assicurazione (+4,1%/1T24) sono in aumento, sostenuti in particolare dall'attività Risparmio in Francia. Wealth Management registra una significativa crescita dei ricavi (+10,7%/1T24), trainata dall'aumento delle commissioni. Asset Management registra un trimestre positivo (+5,9%/1T24), grazie all'aumento delle commissioni, sostenuto dall'effetto di mercato e dalla performance di buon livello degli investimenti finanziari.

Costi operativi

I costi operativi ammontano a 8.257 M€ nel 1T25 (+4,0%/1T24). L'effetto forbice al livello del Gruppo è negativo di -0,2 punti. Al livello delle divisioni operative, l'effetto forbice è positivo di +1,9 punti.

I costi operativi di **CIB** aumentano (+8,1%/1T24) per sostenere la crescita. L'effetto forbice è molto positivo sia al livello della divisione (+4,4 punti) che a quello delle attività di Global Markets (+5,5 punti) e di Securities Services (+10,9 punti). È invece pari a zero per Global Banking, che tuttavia ha registrato un basso rapporto di cost/income (47,2%).

I costi operativi della divisione **CPBS**⁵ sono in aumento del 2,0% . L'effetto forbice è nel complesso leggermente negativo (-0,7 punti). Nelle banche commerciali, i costi operativi sono stabili e l'effetto forbice è positivo (+0,9 punti) nell'Eurozona. I costi operativi sono cresciuti in misura notevole in Europa Mediterraneo (+17,7%/1T24) a causa dell'elevata inflazione in Turchia. L'effetto forbice è tuttavia positivo (+1,8 punti). Le linee di business specializzate registrano costi operativi stabili (+0,2%/1T24), con un effetto forbice positivo al livello (i) dell'attività *core* di Personal Finance (+2,3 punti), (ii) di Leasing Solutions (+2,6 punti) e (iii) dei Nuovi Business Digitali e Personal Investors (+9,1 punti; +13,1 punti a perimetro e tasso di cambio costanti).

Infine, i costi operativi di **IPS** registrano un aumento contenuto (+2,7%/1T24) dovuto alle misure destinate a sostenere la crescita e lo sviluppo. L'effetto forbice è positivo sia al livello della divisione (+3,9 punti), che a quello dell'Assicurazione, di Wealth Management e di Asset Management.

Costo del rischio

Nel 1T25, il costo del rischio del Gruppo si attesta a 766 M€² (640 M€ nel 1T24), ossia 33 punti base rispetto agli impieghi alla clientela: un livello moderato, che rimane inferiore ai 40 punti base, grazie alla qualità delle attività con i clienti. Nel 1T25, il costo del rischio riflette riprese di valore su accantonamenti per impieghi sani (livelli 1 e 2) per 9 M€ e un accantonamento su crediti deteriorati (livello 3) per 775 M€ (763 M€ nel 1T24). Al 31/03/2025, lo stock di accantonamenti ammonta a 18,4 Md€, di cui 4,1 Md€ di accantonamenti nei livelli 1 e 2. Il tasso di copertura del livello 3 è del 69,6%, per un tasso di crediti deteriorati dell'1,6%.



Risultato di gestione, utile ante imposte e utile netto di Gruppo

Il **risultato di gestione** del Gruppo è pari a 3.922 M€ (3.901 M€ nel 1T24). Al livello delle divisioni operative, è in rialzo del 6,7% rispetto al 1T24.

Il tasso medio di imposizione sugli utili si attesta al 28,5% per il 1° trimestre.

L'**utile netto di Gruppo** ammonta a 2.951 M€ nel 1T25, con un calo del 4,9% rispetto al 1T24 (3.103 milioni di euro), dovuto esclusivamente al livello molto elevato degli elementi di gestione extra-operativa nel 1T24.

Sviluppo sostenibile

Nel primo trimestre 2025, BNP Paribas ha continuato a sostenere i propri clienti, finanziandone i progetti di transizione energetica. In particolare, al livello delle tre divisioni:

- **CIB** ha siglato un accordo con la Banca europea per gli investimenti (BEI) per mettere a disposizione fino a 8 Md€ di investimenti per progetti di parchi eolici in tutta l'Unione europea;
- **CPBS**, attraverso la sua entità BNP Paribas 3 Step IT, ha inaugurato un nuovo sito di ricondizionamento e remarketing di dispositivi informatici nella regione di Parigi, in grado di trattare 400.000 unità all'anno;
- **IPS**, attraverso la sua entità BNP Paribas Asset Management, ha completato con successo il closing del BNP Paribas Solar Impulse Venture Fund, un fondo SFDR ai sensi dell'articolo 9. Il fondo ha superato le dimensioni previste, raggiungendo 172 M€.

Struttura finanziaria al 31 marzo 2025

Il **Common Equity Tier 1 ratio**⁹ si attesta al 12,4% al 31 marzo 2025, un livello ben al di sopra dei requisiti SREP (10,42%) e stabile rispetto al 1° gennaio 2025, una volta contabilizzato il pieno effetto di Basilea 4, escluso FRTB¹⁰ (-50 punti base). Il primo trimestre 2025 è marcato dagli effetti combinati (i) della generazione organica di capitale al netto delle variazioni delle attività ponderate nel 1T25 (+30 punti base), (ii) della distribuzione degli utili del 1T25 basata su un tasso di distribuzione del 60% (-20 punti base) e (iii) dell'aggiornamento dei modelli (-10 punti base).

Al 31 marzo 2025, il **rapporto di leva finanziaria**¹¹ si attesta al 4,4%.

Al 31 marzo 2025, il **Liquidity Coverage Ratio**¹² (fine periodo) si attesta al 133%, le **attività liquide di elevata qualità (HQLA)** a 388 Md€ e la **riserva di liquidità immediatamente disponibile**¹³ a 483 Md€.



Traiettorie 2024-2026

La traiettoria delle divisioni operative nel primo trimestre 2025 è in linea con la traiettoria di crescita attesa prevista nel 2024-2026.

BNP Paribas conferma la propria traiettoria per il 2024-2026:

- **Ricavi:** tasso di crescita medio superiore al 5% per il periodo 2024-2026
- **Effetto forbice:** ~+1,5 punti/anno in media
- **Costo del rischio:** inferiore a 40 pb nel 2025 e nel 2026
- **Utile netto:** tasso di crescita medio superiore al 7% per il periodo 2024-2026
- **Utile netto per azione:** tasso di crescita medio superiore all'8% per il periodo 2024-2026
- **CET1 ratio prima del FRTB:** ~12,3%
- **ROTE 2025:** 11,5%; **ROTE 2026:** 12%

Le leve di crescita sono operanti in ogni divisione:

CIB, piattaforma ad alto valore aggiunto e potente generatore di crescita, continua ad acquisire quote di mercato grazie a un'attività clienti diversificata, a un profilo di rischio contenuto e a un capitale ottimizzato.

Per **CPBS**, il 2025 sarà caratterizzato dal nuovo piano strategico* per BCEF e dall'estensione di quello di Personal Finance al 2028, con un impatto previsto sul ROTE del Gruppo di +1% entro il 2028, di cui +0,5% entro il 2026. I ricavi delle banche commerciali saranno sostenuti dal nuovo contesto dei tassi di interesse, con un tasso di crescita medio di circa il 4% nel periodo 2024-2026. La traiettoria di un aumento del 3% dei ricavi nel 2025 nell'Eurozona è confermata.

IPS continua a registrare una buona dinamica di crescita organica nell'Assicurazione, nell'Asset Management e nel Wealth Management. Inoltre, la forte accelerazione sarà sostenuta dall'attuazione dei progetti di crescita esterna: Progetto AXA IM¹⁴, Wealth Management, Assicurazione Vita.

Il nostro modello diversificato e la nostra resistenza attraverso i cicli rappresentano dei punti di forza nel contesto attuale, come dimostrano i) la crescita costante del dividendo (tasso di crescita medio 2012-2024: +10,2%), ii) la crescita del patrimonio netto per azione (tasso di crescita medio 2012-2024: +5,0%), iii) la stabilità del rapporto costo del rischio/risultato lordo di gestione (16,3% nel 1T25) e iv) la diversificazione delle esposizioni settoriali, con nessun settore che rappresenta più del 4% delle esposizioni creditizie del Gruppo¹⁵.

Tutte le divisioni contribuiranno alla traiettoria di crescita dei ricavi (tasso di crescita medio per il periodo 2024-2026 superiore al 5% con il progetto AXA IM¹⁴ e di circa il 4% senza il progetto AXA IM¹⁴). Forte delle sue piattaforme industriali, il Gruppo è perfettamente posizionato per sostenere l'Europa nella sua ripresa degli investimenti, in un momento in cui marzo 2025 segna un punto di svolta con l'inizio degli impegni in Germania e il piano *Readiness* 2030, nonché con la pubblicazione da parte della Commissione Europea della sua strategia per l'Unione del Risparmio e degli Investimenti (SIU).

* Soggetto a informazione e consultazione degli organi di rappresentanza del personale.



CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING (CIB)

Risultati di CIB per il primo trimestre 2025

CIB realizza un trimestre record.

Il **margin di intermediazione** (5.283 M€) è in aumento del 12,5%/1T24, grazie all'effetto combinato delle ottime performance delle tre linee di business: Global Banking (+4,5%/1T24), Global Markets (+17,3%/1T24) e Securities Services (+13,4%/1T24).

I **costi operativi**, pari a 2.962 M€, sono in aumento dell'8,1%/1T24 per sostenere la crescita. L'effetto forbice è positivo di 4,4 punti e il rapporto di cost/income è in calo (56,1% nel 1T25 rispetto al 58,4% nel 1T24).

Il **risultato lordo di gestione** si attesta a 2.321 M€, con un incremento del 18,7%/1T24.

Il **costo del rischio** si attesta a 65 M€, a un livello contenuto.

Grazie a queste ottime performance, CIB genera un **utile ante imposte** di 2.265 M€, in aumento del 10,4%.

CIB – Global Banking

Nel primo trimestre, Global Banking ha registrato una solida crescita e conferma la sua leadership nell'area EMEA.

I ricavi (1.619 M€) sono in aumento del 4,5%/1T24, trainati dall'ottimo livello di attività di Capital Markets (+13,2%) e dalla continua crescita delle quote di mercato. Per attività, Capital Markets registra una crescita dei ricavi in ciascuna delle 3 regioni. Il dinamismo commerciale è vivace anche in Transaction Banking. L'Advisory registra una performance positiva in un mercato in rallentamento.

Gli impieghi (183 Md€, +2,8%¹⁶/1T24) e i depositi (230 Md€, +6,0%¹⁶/1T24) sono in aumento.

Global Banking conferma la sua leadership nell'area EMEA nel primo trimestre 2025, in particolare con i seguenti risultati: (i) n° 3 per le commissioni nell'Investment Banking EMEA¹⁷, (ii) leader EMEA nei prestiti sindacati e nelle emissioni obbligazionarie¹⁷, (iii) n° 1 ex-aequo per i ricavi nel Transaction Banking EMEA per il 2024¹⁸.

CIB – Global Markets

Global Markets registra un trimestre record, con una notevole performance della linea di business Equities & Prime Services.

Con 2.871 M€, i ricavi di Global Markets sono in significativa crescita, del 17,3%/1T24, con particolare dinamismo in Europa.

I ricavi di Equity & Prime Services si attestano a 1.187 M€ e registrano un considerevole aumento (+42,1%/1T24). Questo trimestre da record è trainato dalla crescita in tutte le regioni e linee di business, in particolare in Prime Services, nonché al livello dei derivati azionari su prodotti strutturati e nelle attività di flusso, grazie alla crescita della volatilità.

Con 1.684 M€, i ricavi di FICC sono in aumento del 4,4%/1T24, in particolare nelle attività macro,

sostenute dalla volatilità dei cambi, dei future e delle opzioni. L'attività sui tassi è in crescita, ma è meno dinamica nei pronti contro termine. L'attività di credito è forte sul mercato primario, in particolare negli Stati Uniti, a differenza delle attività secondarie.

In termini di classifiche, Global Markets conferma la sua leadership nelle piattaforme elettroniche multi-dealer.

Il VaR (1 giorno, 99%) medio, che misura il livello dei rischi di mercato, si attesta a 34 M€ (+ 2 M€/4T24): il suo livello rimane contenuto, in leggero aumento in questo trimestre rispetto al 4T24.

CIB – Securities Services

Il primo trimestre è caratterizzato da un forte contributo di tutti i fattori di crescita.

Con 793 M€, Securities Services registra un margine di intermediazione in crescita (+13,4%/1T24). I ricavi sono trainati da un forte sviluppo commerciale e da una crescita sostenuta ed equilibrata tra margine d'interesse e commissioni, grazie all'aumento (i) del volume delle attività in custodia e (ii) del numero di transazioni. I livelli di mercato e l'elevata volatilità contribuiscono a questo aumento dei volumi.

Sono stati firmati nuovi mandati in ogni segmento e area geografica, in particolare con ProCapital, una filiale di Crédit Mutuel Arkea, che include una custodia locale e globale per 22 Md€ di attività e la compensazione di derivati quotati. Contemporaneamente, il segmento *Private Capital* evidenzia una crescita robusta.

Le masse medie sono in aumento (+11,6%/1T24), soprattutto grazie all'effetto di performance e alla messa in opera di nuovi mandati. Anche le transazioni sono aumentate, soprattutto a seguito di una volatilità media più elevata.

In termini di innovazione tecnologica, la linea di business continua la messa in opera delle funzionalità avanzate della piattaforma clienti di nuova generazione Neolink, che integra servizi fintech e intelligenza artificiale.



COMMERCIAL, PERSONAL BANKING & SERVICES (CPBS)

Risultati di CPBS per il primo trimestre 2025

Il primo trimestre è stato caratterizzato da performance commerciali positive in ogni linea di business, che hanno sostenuto la crescita dell'utile ante imposte.

Il margine di intermediazione⁵, pari a 6.532 M€, è in rialzo dell'1,2%/1T24.

I ricavi delle banche commerciali⁵, pari a 4.190 M€ sono in crescita (+4,2%/1T24), con un aumento del margine di interesse (+3,2%/1T24) e delle commissioni in tutte le reti (+6,0%/1T24). Le masse gestite registrano una crescita nel Private Banking (+4,9%/31/03/2024) e Hello bank! continua il suo sviluppo, totalizzando 3,7 milioni di clienti (+5,2%/1T24). Per quanto riguarda l'iniziativa trasversale del Gruppo nei pagamenti, gli investimenti proseguono con il lancio, in collaborazione con Groupe BPCE, di Estreem, il nuovo leader francese nell'elaborazione dei pagamenti. In termini di digitalizzazione, questo trimestre è stato caratterizzato da un significativo aumento delle transazioni digitali dei clienti (circa 12 milioni di connessioni al giorno; +9,4% rispetto al 1T24).

I ricavi delle Linee di business specializzate si attestano a 2.342 M€ (-3,6%/1T24). Il margine di intermediazione organico (margine finanziario e sui servizi) di Arval cresce in misura significativa. Arval continua tuttavia a risentire della normalizzazione dei prezzi dei veicoli usati (VU). I margini e i volumi migliorano in Leasing Solutions. Per quanto riguarda le attività *core* di Personal Finance, i ricavi aumentano (+2,0%/1T24), grazie alla crescita della produzione e al miglioramento dei margini. Nickel continua il suo sviluppo (circa 4,5 milioni di conti aperti¹⁹ al 31/03/2025) e registra un incremento dell'attività. Personal Investors registra una crescita significativa in Germania.

I costi operativi⁵ sono in aumento del +2,0%. Nelle banche commerciali, l'aumento è del 2,7% e l'effetto forbice è positivo di +0,9 punti nell'Eurozona. Nelle Linee di business specializzate, i costi operativi sono stabili (+0,2%/1T24), con un effetto forbice positivo al livello (i) delle attività *core* di Personal Finance (+2,3 punti), (ii) di Leasing Solutions (+2,6 punti) e (iii) dell'attività di Nuovi Business Digitali e Personal Investors (+9,1 punti; +13,1 punti a perimetro e tasso di cambio costanti).

Il risultato lordo di gestione⁵ si attesta a 2.143 M€ (-0,2%/1T24) e **il costo del rischio e altri oneri⁵** è pari a 712 M€ (702 M€ nel 1T24), con un aumento dell'1,4%/1T24.

Di conseguenza, la divisione registra un **utile ante imposte⁵** di 1.483 M€ (+3,0%/1T24).

CPBS – Banca Commerciale in Francia (BCEF)

Nel primo trimestre, i ricavi²⁰ di BCEF aumentano del +2,6%, grazie alla significativa crescita delle commissioni. L'assicurazione vita registra un forte livello di raccolta.

I depositi sono in lieve calo dello 0,9%/1T24 e il loro mix indica una stabilizzazione. Gli impieghi diminuiscono dello 0,7%/1T24 (+0,7% al netto dei prestiti garantiti dallo Stato francese) a causa del calo dei prestiti garantiti dallo Stato, ma con un aumento dei prestiti per investimenti. Sul fronte della raccolta indiretta, la raccolta netta dell'assicurazione vita si attesta a 1,3 Md€ nel 1T25, ben al di sopra di quella del 2024 (+38%/1T24). La gestione su mandato per i clienti individuali ha registrato un notevole dinamismo in questo trimestre. Le masse gestite di Private Banking si



attestano a 140 Md€ al 31/03/2025 (+2,3%/1T24).

Il margine di intermediazione²⁰ è pari a 1.662 M€, in rialzo del 2,6%/1T24, trainato dall'aumento delle commissioni. Il margine d'interesse²⁰ è stabile, grazie all'effetto combinato dell'aumento dei margini sui depositi a vista e delle tensioni sui margini di credito, in un contesto di mercato competitivo. Le commissioni²⁰ hanno invece registrato una significativa crescita, trainata dalle commissioni finanziarie, in particolare nel Private Banking.

A 1.184 M€, costi operativi²⁰ restano contenuti (+1,2%/1T24) grazie al controllo dei costi generali, che compensa gli effetti dell'inflazione. L'effetto forbice è positivo (+1,5 punti).

Il risultato lordo di gestione²⁰ ammonta a 478 M€ (+6,4%/1T24).

Il costo del rischio²⁰ si attesta a 125 M€ (116 M€ nel 1T24), ossia 22 punti base in rapporto agli impieghi a clientela.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), BCEF genera un utile ante imposte²¹ di 302 M€ (+5,3%/1T24).

CPBS – BNL Banca Commerciale (BNL bc)

Il 1° trimestre è stato caratterizzato dalla crescita delle commissioni e dalla dinamica positiva della raccolta indiretta.

La raccolta indiretta (assicurazione vita, fondi comuni e raccolta amministrata) cresce del 4,1%/1T24. L'ottima raccolta netta del Private Banking si attesta a 1,5 Md€ nel 1T25 (+6,6%/1T24). I depositi si mantengono stabili rispetto al trimestre precedente (+0,4%/4T24), mentre rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, si registra un lieve calo (-0,5%/1T24), legato alla flessione dei volumi nei segmenti della clientela individuale e delle imprese, parzialmente controbilanciata dalle attività di Private Banking.

Gli impieghi sono in leggero calo nel loro complesso (-1,9%/1T24) e sul perimetro al netto dei crediti deteriorati (-1,3%/1T24).

Il margine di intermediazione²⁰ resta stabile, a 731 M€, grazie ad una significativa crescita delle commissioni²⁰, sia finanziarie che bancarie, a controbilanciare la diminuzione del margine d'interesse, che risente del calo del margine sui depositi nel segmento aziende e della pressione del margine sui prestiti, in particolare mutui.

I costi operativi²⁰ pari a 438 M€, sono stabili (-0,5%/1T24), essendo l'impatto dell'inflazione e delle tasse compensato da misure di riduzione degli oneri e di efficientamento operativo. L'effetto forbice, al netto delle tasse IFRIC, è positivo.

Il risultato lordo di gestione²⁰ ammonta a 292 M€ (+0,7%/1T24).

Con 37 M€, il costo del rischio²⁰ è in calo e si attesta a 20 punti base in rapporto agli impieghi alla clientela, grazie alla diminuzione progressiva dello stock di impieghi *Non Performing*, alla riduzione di nuovi casi di default abbinata a riprese di valore su crediti *in bonis* dei livelli 1 e 2.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), BNL bc genera un utile ante imposte²¹ di 245 M€, in rialzo (+16,3%/1T24).

CPBS – Banca Commerciale in Belgio (BCEB)

Il primo trimestre è caratterizzato da un'attività commerciale positiva.

I depositi sono in aumento del 2,6%/1T24, grazie alla dinamica commerciale nel segmento della clientela individuale e nel private banking, in seguito al rimborso dei titoli di Stato belgi. I depositi delle imprese sono in crescita del 3,2%/1T24 e i depositi a termine calano a favore dei libretti e dei depositi a vista negli ultimi due trimestri. Gli impieghi aumentano del 2,5%/1T24, trainati dalla crescita in tutti segmenti, mutui e prestiti alle imprese. La raccolta indiretta (assicurazione vita e fondi comuni) aumenta del 4,6%/31/03/2024, trainata dalla crescita dei fondi comuni. Le masse gestite di Private Banking si attestano a 83 Md€ al 31/03/2025 (+3,7%/1T24).

Il margine di intermediazione²⁰ si attesta a 923 M€, in leggero calo dell'1,0%/1T24. Il margine d'interesse è diminuito, con l'aumento del margine sui depositi legato all'incremento dei volumi controbilanciato dalla pressione sui margini sui prestiti, in particolare sui mutui. Le commissioni crescono del 5,3%/1T24, con tendenze positive su tutti i prodotti.

Pari a 935 M€, i costi operativi²⁰ sono in calo del 2,1%/1T24, grazie alle misure di riduzione degli oneri e alle sinergie generate dall'integrazione di Bpost bank. L'effetto forbice è positivo di 1,1 punti, +1,7 punti al netto delle tasse IFRIC.

Il risultato lordo di gestione²⁰ si attesta a -12 M€.

Con -13 M€, il costo del rischio²⁰ è in sensibile calo, soprattutto a causa delle riprese di valore su accantonamenti specifici di livello 3.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), BCEB genera un utile ante imposte²¹ di 5 M€.

CPBS – Banca Commerciale in Lussemburgo (BCEL)

Nel primo trimestre, BCEL registra una significativa crescita dei depositi.

Il margine di intermediazione²⁰ si attesta a 157 M€ (+1,1%/1T24). Il margine di interesse²⁰ è stabile, grazie alla buona tenuta dei margini sui depositi che controbilancia l'effetto di base delle plusvalenze su cessioni di titoli nel 1T24.

Con 85 M€, i costi operativi²⁰ crescono del 5,1%, per effetto dell'inflazione e di progetti specifici.

Il risultato lordo di gestione²⁰ è in calo, a 72 M€ (-3,2%/1T24) e il costo del rischio²⁰ è a un livello sempre molto contenuto.

Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), BCEL genera quindi un utile ante imposte²¹ di 71 M€ (-1,8%/1T24), tenuto conto dell'effetto di base sui ricavi nel 1T24.

CPBS – Europa Mediterraneo

Ottimo primo trimestre, caratterizzato da una solida attività commerciale.

I depositi sono cresciuti in tutti i Paesi. Gli impieghi sono aumentati, con una ripresa della produzione nel segmento dei clienti individuali in Polonia e, più in generale, in tutti i segmenti di clientela in Turchia.

Il margine di intermediazione²⁰, pari a 909 M€, è in aumento del 19,1%/1T24 e del 21,0%/1T24 al netto della norma contabile sull'iperinflazione in Turchia. Questa crescita significativa è legata a quella dei margini e alla dinamica positiva delle commissioni sui pagamenti. I margini di interesse sono peraltro in aumento anche in Polonia.

I costi operativi²⁰, pari a 594 M€, sono in crescita del 18,0%/1T24 e del 21,0%/1T24 al netto dell'effetto della norma contabile sull'iperinflazione in Turchia.

Il risultato lordo di gestione²⁰ si attesta a 315 M€.

Il costo del rischio²⁰ si attesta a 61 punti base in rapporto agli impieghi verso la clientela e gli altri oneri netti per rischio sugli strumenti finanziari ammontano a 15 M€ (5 M€ nel 1T24).

La situazione di iperinflazione in Turchia produce un lieve miglioramento degli "Altri elementi di gestione extra-operativa".

Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), Europa Mediterraneo genera un utile ante imposte²¹ di 299 M€, in aumento del 47,7%/1T24 e del +20,1%/1T24 al netto dell'effetto della norma contabile sull'iperinflazione in Turchia.

CPBS – Linee di business specializzate – Personal Finance *core*⁸

Il primo trimestre è caratterizzato da una crescita dei volumi e del margine sulla produzione. L'effetto forbice è positivo.

Il trimestre è caratterizzato da una crescita selettiva degli impieghi (+3,6%/1T24) e da una solida dinamica commerciale in tutti i canali di distribuzione.

L'attività di mobilità ha registrato una performance positiva, in particolare grazie all'alleanza commerciale con Stellantis, come dimostra l'aumento degli impieghi alla fine del periodo (+4,0%/1T24).

I prestiti personali e le carte di credito sono in crescita (produzione di +9%/1T24), in quanto beneficiano dei primi effetti dell'avvio della partnership con Apple in Francia.

Personal Finance gestisce attivamente il proprio bilancio, in particolare con l'emissione di una nuova cartolarizzazione sintetica in Spagna con BEI²², relativa a prestiti auto per un valore di 980 M€ al 31/03/2025. La riduzione prevista delle attività nette ponderate legate a questa operazione è di 650 M€ nel primo anno.

Su questa base, il margine di intermediazione, pari a 1.247 M€, è in crescita del 2,0%/1T24, sostenuto dalla crescita dei volumi legata alle nuove alleanze commerciali e dall'aumento dei margini sulla produzione.

I costi operativi, pari a 681 M€, sono in calo dello 0,3%. L'effetto forbice è positivo (+2,3 punti).

Il risultato lordo di gestione è in crescita del 5,0% e si attesta a 565 M€.

Il costo del rischio è pari a 402 M€ (371 M€ nel 1T24). Al 31 marzo 2025, esso rappresenta 149 punti base in rapporto agli impieghi alla clientela.

L'utile ante imposte si attesta quindi a 166 M€, in calo del 7,3%, soprattutto a causa del maggior contributo delle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto nel 1T24.

CPBS – Linee di business specializzate – Arval e Leasing Solutions

Per Arval, il primo trimestre è caratterizzato (i) dalla normalizzazione dei prezzi dei veicoli usati (VU) e (ii) dalla significativa crescita del margine di intermediazione organico. Leasing Solutions registra nel trimestre un aumento dei ricavi.

Il livello di attività è intenso, come illustrato dalla crescita del parco finanziato di Arval (+5,0%²³/1T24) e degli impieghi (+14,1%/1T24). Nel mercato del noleggio a lungo termine, il 37% delle aziende (> 8.000 clienti intervistati) intende introdurre o incrementare l'utilizzo di questo servizio nei prossimi 3 anni, secondo l'*Arval Mobility Observatory Fleet*. La normalizzazione dei prezzi dei VU continua, con un contributo limitato del margine di intermediazione dei VU previsto per il 2025.

Gli impieghi di Leasing Solutions aumentano dell'1,6%/1T24 e i margini migliorano. Questo trimestre è stato caratterizzato dall'estensione di accordi commerciali con i costruttori auto, sotto forma di JV, in particolare con l'apertura di una nuova succursale in Spagna con JCB e di una nuova filiale in Romania con CNHI.

Il margine di intermediazione combinato di Arval e Leasing Solutions, pari a 840 M€, è in calo dell'11,8%, penalizzato dall'andamento dei prezzi dei VU in Arval (si ricorda il contributo del margine di intermediazione VU: 263 M€ nel 1T24, 265 M€ nel 2T24, 147 M€ nel 3T24, 52 M€ nel 4T24) e genera un effetto di base molto negativo per il primo semestre del 2025. Tuttavia, ciò è stato in parte controbilanciato dalla significativa crescita del margine di intermediazione organico (margine finanziario e dei servizi) di Arval (+12,3% al netto di un elemento di gestione extra-operativa di 53 M€) e dall'aumento dei ricavi di Leasing Solutions (+6,1%/1T24) grazie a un effetto volume e al miglioramento dei margini.

I costi operativi, pari a 414 M€, aumentano del 5,4% a causa dell'inflazione e della dinamica commerciale. L'effetto forbice, al netto del margine di intermediazione dei VU, è molto positivo.

L'utile ante imposte di Arval e Leasing Solutions si attesta a 337 M€ (-32,5%/1T24)

CPBS – Linee di business specializzate – Nuovi Business Digitali e Personal Investors

Il primo trimestre del 2025 è caratterizzato da un'ottima dinamica dell'attività.

Nickel ha consolidato la sua posizione di prima rete di distribuzione di conti correnti in Francia e in Portogallo e di n° 2 in Spagna. Allo stesso tempo, Nickel sta ampliando la sua offerta di prodotti con il lancio del portafoglio digitale "*Click to Pay*" in Francia, Spagna, Belgio e Germania, rendendo i pagamenti online più semplici e sicuri.

Floa, uno dei leader francesi nei pagamenti rateali, ha registrato una considerevole crescita della produzione di *Floa Pay* (+32%/1T24) e sta adottando un servizio di assistenza con IA generativa per automatizzare e semplificare il percorso del cliente online, per i prestiti al consumo.

Infine, Personal Investors, banca online e fornitore di servizi bancari in Germania, registra una positiva dinamica commerciale, con un significativo aumento del numero di transazioni

(+9,4%/1T24). Le masse gestite in Germania sono aumentate (+4,0%/31/03/2024), per effetto dell'impatto favorevole dell'andamento dei mercati finanziari.

Su questa base, il margine di intermediazione²⁰, pari a 259 M€, è in considerevole crescita del 13,2%/1T24 a perimetro e tasso di cambio costanti, grazie all'aumento del numero di clienti e all'elevato livello di attività. Ricordiamo che Personal Investors ha ceduto un'entità nel 2024 e ha generato circa 100 M€ di ricavi e 70 M€ di costi nel 2024.

I costi operativi²⁰ si attestano a 169 M€ (+0,2%/1T24 a perimetro e tasso di cambio costanti). L'effetto forbice è molto positivo (+13,0 punti a perimetro e tasso di cambio costanti).

Il risultato lordo di gestione²⁰ si attesta a 90 M€ e il costo del rischio²⁰ è pari a 28 M€ (24 M€ nel 1T24).

L'utile ante imposte²¹ dei Nuovi Business Digitali e di Personal Investors dopo l'attribuzione di un terzo del risultato del Private Banking in Germania alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), ammonta a 59 M€ (+80,5% a perimetro e tasso di cambio costanti).

INVESTMENT & PROTECTION SERVICES (IPS)

Risultati di IPS per il primo trimestre 2025

IPS registra un ottimo trimestre, con una buona dinamica di raccolta e una sensibile crescita dei ricavi.

Al 31 marzo 2025, **le masse in gestione**²⁴ si attestano a 1.384 Md€ (+0,5%/31/12/2024 e +7,9%/31/03/2024), e riflettono gli effetti combinati (i) della dinamica raccolta netta (+16,2 Md€), (ii) della performance dei mercati (+2,3 Md€) e (iii) di un effetto di cambio negativo sulle masse gestite a fine trimestre (-11,4 Md€). Le masse gestite sono così distribuite: 625 miliardi di euro per le linee di business Asset Management e Real Estate²⁵, 469 miliardi di euro per la linea di business Wealth Management e 289 miliardi di euro per la linea di business Assicurazione.

L'**Assicurazione** registra un aumento della raccolta lorda nel Risparmio, favorito in particolare dall'ottimo avvio dell'attività di BCC Vita con la rete di BCC Banca Iccrea e di Neufilze Vie, nonché nella Protezione. Questo trimestre è inoltre caratterizzato dall'impatto positivo della rivalutazione di una partecipazione nella voce "Altri risultati" (168 M€).

L'**Asset Management** registra una raccolta positiva (4,1 Md€ nel 1T25), sia nei fondi del mercato monetario che in quelli a medio-lungo termine. Le commissioni crescono, sostenute dall'effetto di performance dei mercati, nonostante un effetto valutario negativo sulle masse in gestione a fine trimestre. Gli investimenti finanziari registrano performance di buon livello.

Infine, i ricavi di **Wealth Management** sono in rialzo del 10,7%/1T24. Le masse in gestione aumentano, grazie alla raccolta di buon livello (9,4 Md€ nel 1T25), soprattutto in Asia e nelle banche commerciali. Le commissioni sulle transazioni sono aumentate considerevolmente in tutte le aree geografiche e i depositi hanno registrato una buona tenuta, soprattutto in USD.

Complessivamente, i ricavi si attestano a 1.496 M€ (+6,6%/1T24), trainati dalla forte crescita delle Assicurazioni (+4,1%), del Wealth Management (+10,7%) e dell'Asset Management (+5,9%).

Pari a 907 M€, i **costi operativi** sono in aumento del 2,7%/1T24, a seguito delle misure di sostegno alla crescita e allo sviluppo. L'effetto forbice è positivo (+3,9 punti), con un **risultato lordo di gestione** pari a 589 M€ (+13,2%/1T24).

Con 757 M€, l'**utile ante imposte** è in considerevole aumento del +36,1%/1T24.

IPS - Assicurazione

Il primo trimestre 2025 è caratterizzato da una crescita della raccolta lorda e da un aumento dei ricavi.

L'attività Risparmio si distingue per un incremento della raccolta lorda, favorito in particolare dall'ottimo avvio dell'attività BCC Vita, con la rete di BCC Banca Iccrea, e di Neuflyze Vie. La raccolta netta è in crescita (+14%/1T24), soprattutto in Italia. La Francia registra un significativo aumento della quota di prodotti unit-linked nella sua raccolta.

Il giro d'affari dell'attività Protezione aumenta dell'8%/1T24, con una crescita di buon livello in Francia, trainata dalle assicurazioni danni e affinitarie, e a livello internazionale grazie al dinamismo delle alleanze commerciali. Il primo trimestre è caratterizzato anche dal rinnovo e dall'estensione dell'accordo commerciale con Boulanger per l'assicurazione affinitaria in Francia.

Complessivamente, i ricavi sono aumentati del 4,1% a 568 M€, grazie alle attività di Risparmio in Francia e alle recenti acquisizioni di BCC Vita e Neuflyze Vie.

I costi operativi, pari a 204 M€, sono stabili grazie al buon contenimento degli oneri. L'effetto forbice è positivo (+4,6 punti).

A 533 M€, l'utile ante imposte dell'Assicurazione è in considerevole aumento del 38,8%/1T24 e comprende l'impatto positivo della rivalutazione di una partecipazione (168 M€).

IPS – Wealth and Asset Management (WAM)²⁶

Il primo trimestre evidenzia un notevole aumento dei ricavi, sostenuto da un'attività dinamica.

Wealth Management registra un ottimo livello di attività transazionale e una raccolta netta positiva (9,4 Md€ nel 1T25), in particolare in Asia (con una buona raccolta di depositi in USD) e a livello delle banche commerciali.

Le masse in gestione nell'Asset Management hanno risentito di un effetto di cambio negativo (-5,8 Md€ rispetto al 31/12/2024). Ciononostante, il trimestre è caratterizzato da una raccolta di buon livello (4,1 Md€ nel 1T25), trainata sia dai fondi del mercato monetario che da quelli a medio-lungo termine, nonché dal continuo sviluppo dell'offerta di ETF e dalla firma di nuove alleanze di distribuzione.

I ricavi, pari a 929 M€, sono in significativo rialzo del +8,2%/1T24. Essi sono trainati dalla crescita di Wealth Management e Asset Management, con un aumento delle commissioni finanziarie e sulle transazioni e una performance positiva degli investimenti finanziari. I ricavi della linea di business Real Estate restano bassi, in un mercato in particolare rallentamento.

I costi operativi sono sotto controllo a 703 M€ (+3,7%/1T24). L'effetto forbice è positivo (+4,5 punti). L'utile ante imposte di Wealth and Asset Management ammonta quindi a 224 M€, con un considerevole incremento del 30,0%/1T24.

CORPORATE CENTRE

Rettifiche legate all'assicurazione per il 1T25

Dal margine di intermediazione vengono detratti 309 M€ (274 M€ nel 1T24) e dai costi operativi 289 M€ (267 M€ nel 1T24). Su questa base, il risultato ante imposte si attesta a -20 M€ (-7 M€ nel 1T24).

Risultati del Corporate Centre (al netto delle rettifiche relative all'Assicurazione) per il 1T25

Il calo del margine di intermediazione (-43 M€ nel 1T25; +206 M€ nel 1T24) è dovuto in primo luogo al risultato di liquidità e poi alla valutazione di alcuni elementi al valore di mercato. Secondo il nostro scenario attuale, il divario al livello dei ricavi tra il 1T25 e il 1T24 dovrebbe riassorbirsi nell'arco dell'anno, in linea con la nostra *guidance* d'insieme per il "Corporate Centre".

I costi operativi si attestano a 288 M€ (277 M€ nel 1T24) e includono l'impatto dei costi di ristrutturazione e di adattamento per 22 M€ (29 M€ nel 1T24), nonché dei costi di potenziamento dei sistemi informatici per 85 M€ (74 M€ nel 1T24).

Il costo del rischio ammonta a 7 M€ (33 M€ nel 1T24).

Il calo degli "Altri elementi di gestione extra-operativa" è dovuto all'effetto di base legato al consolidamento delle attività in Ucraina (226 M€ nel 1T24) e alla plusvalenza sulla cessione delle attività di Personal Finance in Messico (118 M€ nel 1T24).

Il risultato ante imposte del "Corporate Centre" al netto delle rettifiche legate all'Assicurazione è pari quindi a -246 M€.



-
- ¹ Ricomposizione contabile delle serie di dati trimestrali pubblicata il 28 marzo 2025 per tener conto, in particolare, (i) dell'attuazione nel diritto dell'Unione europea del quadro definitivo di Basilea 3 (Basilea 4) tramite il regolamento (EU) 2024/1623 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 2024, che modifica il regolamento (EU) 575/2013, (ii) del passaggio dell'allocatione dei fondi propri normalizzati dall'11% al 12% delle attività ponderate, e (iii) della riclassificazione dei dati relativi al risultato e all'attività del perimetro non strategico di Personal Finance al Corporate Centre.
 - ² Il costo del rischio non include gli "Altri oneri netti per rischio su strumenti finanziari"
 - ³ Utile netto di Gruppo
 - ⁴ Patrimonio netto contabile tangibile per azione rivalutato a fine periodo, in €
 - ⁵ Con i 2/3 del Private Banking
 - ⁶ Con il 100% del Private Banking
 - ⁷ Al netto di un elemento straordinario positivo di 53 M€ nel 1T25
 - ⁸ N.B.: a seguito della ricomposizione contabile delle serie di dati trimestrali pubblicata a marzo 2025, i dati riguardano il perimetro *core* di Personal Finance (perimetro strategico, dopo il riposizionamento geografico)
 - ⁹ Calcolato in conformità con il Regolamento (UE) 575/2013 - Art. 92
 - ¹⁰ FRTB: Fundamental Review of Trading Book
 - ¹¹ Calcolato in conformità con il Regolamento (UE) 575/2013 - Art. 429
 - ¹² Calcolato in conformità con il Regolamento (CRR) 575/2013 art. 451b
 - ¹³ Attività liquide di mercato o "ammissibili" presso le banche centrali ("counterbalancing capacity") tenendo conto delle regole prudenziali, in particolare statunitensi, decurtate del fabbisogno infragiornaliero dei sistemi di pagamento
 - ¹⁴ Previo accordo con le autorità competenti
 - ¹⁵ Classificazione interna dei settori corporate (esclusi i settori classificati come finanza e servizi alle imprese), esposizione al rischio di credito e di controparte, in bilancio e fuori bilancio, esposizione totale del Gruppo, compresi titoli sovrani, istituti finanziari e non finanziari e famiglie (2.108 Md€ al 31/12/2024)
 - ¹⁶ A tasso storico. Nel 4T24, è stato introdotto un cambiamento di metodologia: il totale delle attività e delle passività di Global Banking presentate include ormai solo i prestiti e i crediti. In precedenza, erano inclusi i titoli e le altre attività/passività. Senza questo cambiamento, il tasso di crescita storico sarebbe del 6,9% per i prestiti e del 6,5% per i depositi
 - ¹⁷ Dealogic
 - ¹⁸ Coalition Greenwich FY24 Competitors Analytics; joint n° 1, classifica basata sui ricavi delle banche nel Top 12 Coalition Index in Transaction Banking (Cash Management e Trade Finance, escluso Transaction Banking per gli istituti finanziari) per il 2024 nell'area EMEA: Europa, Medio Oriente, Africa
 - ¹⁹ Conti aperti dalla costituzione dell'azienda, totale per tutti i paesi
 - ²⁰ Con il 100% del Private Banking (al netto dell'effetto dei conti PEL/CEL in Francia)
 - ²¹ Con i 2/3 del Private Banking (al netto dell'effetto dei conti PEL/CEL in Francia)
 - ²² BEI: Banca europea per gli investimenti
 - ²³ Crescita della flotta a fine periodo
 - ²⁴ Compresi attività distribuite
 - ²⁵ Masse in gestione di Real Estate pari a 24 Md€ - Masse in gestione di IPS Investments integrate nell'Asset Management a seguito della creazione del ramo di attività Private Assets
 - ²⁶ Asset Management, Wealth Management, Real Estate e IPS Investments



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - GRUPPO

Profit & loss statement (€m)	1Q25	1Q24	Chg. vs. 1Q24
Net banking income (NBI)	12,960	12,483	+3.8%
Operating expenses	-8,257	-7,937	+4.0%
Gross operating income	4,703	4,546	+3.5%
Cost of risk	-766	-640	+19.7%
Other net losses for risks on financial instruments ¹	-15	-5	n.s.
Operating income	3,922	3,901	+0.5%
Non-operating items	318	462	-31.2%
Pre-tax income	4,240	4,363	-2.8%
Tax	-1,149	-1,166	-1.5%
Net income, Group share	2,951	3,103	-4.9%

1. Oneri relativi al rischio di invalidità o inapplicabilità degli strumenti finanziari concessi



RISULTATI PER DIVISIONE AL PRIMO TRIMESTRE 2025

	Commercial, Personal Banking & Services (2/3 of Private)	Investment & Protection Services	CIB	Operating Divisions	Corporate Center	Group
€m						
Revenues	6,532	1,496	5,283	13,311	-351	12,960
%Change 1Q24	+12%	+6.6%	+12.5%	+6.1%	n.s.	+3.8%
%Change 4Q24	-0.7%	+4.4%	+16.6%	+6.1%	-13.0%	+6.8%
Operating Expenses and Dep.	-4,388	-907	-2,962	-8,257	0	-8,257
%Change 1Q24	+2.0%	+2.7%	+8.1%	+4.2%	n.s.	+4.0%
%Change 4Q24	+9.7%	-2.1%	+1.1%	+5.1%	n.s.	+5.0%
Gross Operating Income	2,143	589	2,321	5,054	-351	4,703
%Change 1Q24	-0.2%	+13.2%	+18.7%	+9.3%	n.s.	+3.5%
%Change 4Q24	-16.9%	+16.2%	+45.2%	+7.9%	-15.4%	+10.1%
Cost of Risk & Others	-712	2	-65	-774	-7	-781
%Change 1Q24	+14%	n.s.	n.s.	+26.7%	-80.6%	+21.1%
%Change 4Q24	-18.4%	n.s.	n.s.	-15.4%	-75.5%	-17.1%
Operating Income	1,431	592	2,256	4,279	-357	3,922
%Change 1Q24	-10%	+14.6%	+10.1%	+6.7%	n.s.	+0.5%
%Change 4Q24	-16.1%	+19.7%	+43.8%	+13.5%	-19.0%	+17.8%
Share of Earnings of Equity-Method Entities	130	4	5	140	24	164
Other Non Operating Items	-78	161	3	86	68	154
Pre-Tax Income	1,483	757	2,265	4,505	-265	4,240
%Change 1Q24	+3.0%	+36.1%	+10.4%	+113%	n.s.	-2.8%
%Change 4Q24	-12.2%	+54.9%	+43.8%	+20.0%	-35.4%	+26.8%

	Commercial, Personal Banking & Services (2/3 of Private Banking)	Investment & Protection Services	CIB	Operating Divisions	Corporate Center	Group
€m						
Revenues	6,532	1,496	5,283	13,311	-351	12,960
1Q24	6,452	1,403	4,696	12,551	-68	12,483
4Q24	6,577	1,434	4,529	12,540	-404	12,137
Operating Expenses and Dep.	-4,388	-907	-2,962	-8,257	0	-8,257
1Q24	-4,303	-883	-2,741	-7,927	-10	-7,937
4Q24	-3,999	-927	-2,930	-7,856	-11	-7,867
Gross Operating Income	2,143	589	2,321	5,054	-351	4,703
1Q24	2,148	521	1,955	4,624	-78	4,546
4Q24	2,578	507	1,599	4,684	-415	4,270
Cost of Risk & Others	-712	2	-65	-774	-7	-781
1Q24	-702	-4	95	-612	-33	-645
4Q24	-873	-13	-30	-915	-27	-942
Operating Income	1,431	592	2,256	4,279	-357	3,922
1Q24	1,446	516	2,050	4,012	-111	3,901
4Q24	1,705	494	1,569	3,769	-441	3,328
Share of Earnings of Equity-Method Entities	130	4	5	140	24	164
1Q24	97	40	3	140	81	221
4Q24	64	-5	5	64	28	92
Other Non Operating Items	-78	161	3	86	68	154
1Q24	-103	1	0	-103	344	241
4Q24	-80	0	1	-79	2	-77
Pre-Tax Income	1,483	757	2,265	4,505	-265	4,240
1Q24	1,440	557	2,052	4,049	314	4,363
4Q24	1,689	489	1,575	3,753	-411	3,343
Corporate Income Tax						-1,149
Net Income Attributable to Minority Interests						-140
Net Income from discontinued activities						0
Net Income Attributable to Equity Holders						2,951



	Commercial, Personal Banking & Services (2/3 of Private Banking)	Investment & Protection Services	CIB	Operating Divisions	Corporate Center	Group
€m						
Revenues	6,532	1,496	5,283	13,311	-351	12,960
%Change 1Q24	+12%	+6.6%	+12.5%	+6.1%	n.s.	+3.8%
Operating Expenses and Dep.	-4,388	-907	-2,962	-8,257	0	-8,257
%Change 1Q24	+2.0%	+2.7%	+8.1%	+4.2%	n.s.	+4.0%
Gross Operating Income	2,143	589	2,321	5,054	-351	4,703
%Change 1Q24	-0.2%	+13.2%	+18.7%	+9.3%	n.s.	+3.5%
Cost of Risk & Others	-712	2	-65	-774	-7	-781
%Change 1Q24	+14%	n.s.	n.s.	+26.7%	-80.6%	+21.1%
Operating Income	1,431	592	2,256	4,279	-357	3,922
%Change 1Q24	-10%	+14.6%	+10.1%	+6.7%	n.s.	+0.5%
Share of Earnings of Equity-Method Entities	130	4	5	140	24	164
Other Non Operating Items	-78	161	3	86	68	154
Pre-Tax Income	1,483	757	2,265	4,505	-265	4,240
%Change 1Q24	+3.0%	+36.1%	+10.4%	+11.3%	n.s.	-2.8%
Corporate Income Tax						-1,149
Net Income Attributable to Minority Interests						-140
Net Income from discontinued activities						0
Net Income Attributable to Equity Holders						2,951



STATO PATRIMONIALE AL 31 MARZO 2025

In millions of euros	31/03/2025	31/12/2024
ASSETS		
Cash and balances at central banks	199,173	182,496
Financial instruments at fair value through profit or loss		
Securities	306,049	267,357
Loans and repurchase agreements	304,173	225,699
Derivative financial Instruments	268,540	322,631
Derivatives used for hedging purposes	20,110	20,851
Financial assets at fair value through equity		
Debt securities	76,522	71,430
Equity securities	1,518	1,610
Financial assets at amortised cost		
Loans and advances to credit institutions	42,388	31,147
Loans and advances to customers	894,201	900,141
Debt securities	152,637	146,975
Remeasurement adjustment on interest-rate risk hedged portfolios	(1,752)	(758)
Investments and other assets related to insurance activities	292,140	286,849
Current and deferred tax assets	5,510	6,215
Accrued income and other assets	172,631	174,147
Equity-method investments	7,271	7,862
Property, plant and equipment and investment property	51,032	50,314
Intangible assets	4,364	4,392
Goodwill	5,537	5,550
TOTAL ASSETS	2,802,044	2,704,908
LIABILITIES		
Deposits from central banks	3,593	3,366
Financial instruments at fair value through profit or loss		
Securities	98,577	79,958
Deposits and repurchase agreements	394,434	304,817
Issued debt securities and subordinated debt	109,302	104,934
Derivative financial instruments	247,764	301,953
Derivatives used for hedging purposes	32,372	36,864
Financial liabilities at amortised cost		
Deposits from credit institutions	101,292	66,872
Deposits from customers	1,027,112	1,034,857
Debt securities	204,681	198,119
Subordinated debt	32,546	31,799
Remeasurement adjustment on interest-rate risk hedged portfolios	(10,852)	(10,696)
Current and deferred tax liabilities	3,398	3,657
Accrued expenses and other liabilities	142,722	136,955
Liabilities related to insurance contracts	249,270	247,699
Financial liabilities related to insurance activities	20,089	19,807
Provisions for contingencies and charges	9,472	9,806
TOTAL LIABILITIES	2,665,772	2,570,767
EQUITY		
Share capital, additional paid-in capital and retained earnings	130,234	118,957
Net income for the period attributable to shareholders	2,951	11,688
Total capital, retained earnings and net income for the period attributable to shareholders	133,185	130,645
Changes in assets and liabilities recognised directly in equity	(3,070)	(2,508)
Shareholders' equity	130,115	128,137
Minority interests	6,157	6,004
TOTAL EQUITY	136,272	134,141
TOTAL LIABILITIES AND EQUITY	2,802,044	2,704,908



INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

ARTICOLO 223-1 DEL REGOLAMENTO GENERALE DELL'AMF

Alternative performance measures	Definition	Reason for use
Insurance P&L aggregates (Revenues, Operating expenses, Gross operating income, Operating income, Pre-tax income)	<p>Insurance P&L aggregates (Revenues, Gross operating income, Operating income, Pre-tax income) excluding the volatility generated by the fair value accounting of certain assets through profit and loss (IFRS 9) transferred to Corporate Center ; Gains or losses realised in the event of divestments, as well as potential long-term depreciations are included in the Insurance income profit and loss account.</p> <p>A reconciliation with Group P&L aggregates is provided in the tables "Quarterly Series."</p>	Presentation of the Insurance result reflecting operational and intrinsic performance (technical and financial)
Corporate Center P&L aggregates	<p>P&L aggregates of Corporate Center, including restatement of the volatility (IFRS 9) and attributable costs (internal distributors) related to Insurance activities", following the application from 01.01.23 of IFRS 17 "insurance contracts" in conjunction with the application of IFRS 9 for insurance activities, including:</p> <ul style="list-style-type: none"> Restatement in Corporate Center revenues of the volatility to the financial result generated by the IFRS 9 fair value recognition of certain Insurance assets; Operating expenses deemed "attributable to insurance activities," net of internal margin, are recognized in deduction from revenues and no longer booked as operating expenses. These accounting entries relate exclusively to the Insurance business and Group entities (excluding the Insurance business) that distribute insurance contracts (known as internal distributors) and have no effect on gross operating income. The impact of entries related to internal distribution contracts is borne by the "Corporate Center." <p>A reconciliation with Group P&L aggregates is provided in the "Quarterly Series" tables.</p>	Transfer to Corporate Center of the impact of operating expenses "attributable to insurance activities" on internal distribution contracts in order not to disrupt readability of the financial performance of the various business lines.
Operating division profit and loss account aggregates (Revenues, Net interest revenue, Operating expenses, Gross operating income, Operating income, Pre-tax income)	<p>Sum of CPBS' profit and loss account aggregates (with Commercial & Personal Banking' profit and loss account aggregates, including 2/3 of private banking in France, Italy, Belgium, Luxembourg, Germany, Poland and in Türkiye), IPS and CIB.</p> <p>BNP Paribas Group profit and loss account aggregates = Operating division profit and loss account aggregates + Corporate Center profit and loss account aggregates.</p> <p>Reconciliation with Group profit and loss account aggregates is provided in the "Quarterly series" tables.</p> <p>Net interest revenue mentioned in Commercial & Personal Banking includes the net interest margin (as defined in Note 2.a of the financial statements), as well as, to a lesser extent, other revenues (as defined in Notes 2.c, 2.d and 2.e of the financial statements),</p>	Representative measure of the BNP Paribas Group's operating performance



Alternative performance measures	Definition	Reason for use
	excluding fees (Note 2.b of the financial statements). P&L aggregates of Commercial & Personal Banking or Specialized Businesses distributing insurance contracts exclude the impact of the application of IFRS 17 on the accounting presentation of operating expenses deemed “attributable to insurance activities” in deduction of revenues and no longer operating expenses, with the impact carried by Corporate Center.	
Profit and loss account aggregates of Commercial & Personal Banking activity with 100% of Private Banking	Profit and loss account aggregate of a Commercial & Personal Banking activity including the whole profit and loss account of Private Banking Reconciliation with Group profit and loss account aggregates is provided in the “Quarterly series” tables.	Representative measure of the performance of Commercial & Personal Banking activity including the total performance of Private Banking (before sharing the profit & loss account with the Wealth Management business, Private Banking being under a joint responsibility of Commercial & Personal Banking (2/3) and Wealth Management business (1/3))
Profit and loss account aggregates, excluding PEL/CEL effects (Revenues, Gross operating income, Operating income, Pre-tax income)	Profit and loss account aggregates, excluding PEL/CEL effects. Reconciliation with Group profit and loss account aggregates is provided in the “Quarterly series” tables.	Representative measure of the aggregates of the period excluding changes in the provision that accounts for the risk generated by PEL and CEL accounts throughout their lifetime.
Cost-income ratio	Ratio of costs to income	Measure of operating efficiency in the banking sector
Cost of risk/customer loans outstanding at the beginning of the period (in basis points)	Ratio of cost of risk (in €m) to customer loans outstanding at the beginning of the period Cost of risk does not include “Other net losses for risk on financial instruments.”	Measure of the risk level by business in percentage of the volume of loans outstanding
Change in operating expenses excluding IFRIC 21 impact	Change in operating expenses excluding taxes and contributions subject to IFRIC 21	Representative measure of the change in operating expenses excluding taxes and contributions subject to IFRIC 21 booked almost entirely in the 1 st quarter of the year, given in order to avoid any confusion compared to other quarters
Return on equity (ROE)	Details of the ROE calculation are disclosed in the Appendix “Return on Equity and Permanent Shareholders’ Equity” of the results’ presentation.	Measure of the BNP Paribas Group’s return on equity
RONE	Ratio of annualised net income before tax over average allocated notional equity over the period. - For non-insurance businesses, notional equity is allocated on the basis of a multiple of 12% of risk-weighted assets. - For the Group’s consolidated insurance companies, notional equity is allocated based on prudential equity derived from a multiple of 160% of the SCR (Solvency Capital Requirement)	Measure of operational performance representative of the return on notional equity allocated to the business lines or operating divisions, taking into account their risk exposure



Alternative performance measures	Definition	Reason for use
Return on tangible equity (ROTE)	Details of the ROTE calculation are disclosed in the Appendix "Return on Equity and Permanent Shareholders' Equity" of the results' presentation.	Measure of the BNP Paribas Group's return on tangible equity
Coverage ratio of non-performing loans	Relationship between stage 3 provisions and impaired outstandings (stage 3), balance sheet and off-balance sheet, netted for collateral received, for customers and credit institutions, including liabilities at amortised cost and debt securities at fair value through equity (excluding Insurance)	Measure of provisioning of non-performing loans



Methodology: Comparative analysis at constant scope and exchange rates

The method used to determine the effect of changes in scope of consolidation depends on the type of transaction (acquisition, sale, etc.). The underlying purpose of the calculation is to facilitate period-on-period comparisons.

In cases of acquired or created entity, the results of the new entity are eliminated from the constant scope results of current-year periods corresponding to the periods when the entity was not owned in the prior-year.

In cases of divested entities, the entity's results are excluded symmetrically for the prior year for quarters when the entity was not owned.

In cases of change of consolidation method, the policy is to use the lowest consolidation percentage over the two years (current and prior) for results of quarters adjusted on a like-for-like basis.

Comparative analysis at constant exchange rates is prepared by restating results for the prior-year quarter (reference quarter) at the current quarter exchange rate (analysed quarter). All of these calculations are performed by reference to the entity's reporting currency.

Reminder

Net banking income (NBI): throughout the document, the terms "net banking income" and "Revenues" are used interchangeably.

Operating expenses: sum of salary and employee benefit expenses, other operating expenses and depreciation, amortisation and impairment of property, plant, and equipment. Throughout the document, the terms "operating expenses" and "costs" may be used indifferently.

Jaws effect: Revenues evolution between two periods minus operating expenses evolution between two periods.

The sum of the values indicated in the tables and analyses may differ slightly from the reported total due to rounding.

BNP Paribas' organisation is based on three operating divisions: Corporate & Institutional Banking (CIB), Commercial, Personal Banking & Services (CPBS) and Investment & Protection Services (IPS). These divisions include the following businesses:

- **Corporate and Institutional Banking (CIB)** division, combines:
 - Global Banking;
 - Global Markets;
 - and Securities Services.
- **Commercial, Personal Banking & Services** division, covers:
 - Commercial & Personal Banking in the Eurozone:
 - Commercial & Personal Banking in France (CPBF),
 - BNL banca commerciale (BNL bc), Commercial & Personal Banking in Italy,
 - Commercial & Personal Banking in Belgium (CPBB),
 - Commercial & Personal Banking in Luxembourg (CPBL);
 - Commercial & Personal Banking outside the Eurozone, organised around Europe-Mediterranean, covering Commercial & Personal Banking outside the Eurozone in particular in Central and Eastern Europe, Türkiye and Africa;
 - Specialised Businesses:
 - BNP Paribas Personal Finance,
 - Arval and BNP Paribas Leasing Solutions,
 - New Digital Businesses (in particular Nickel, Floa, Lyf) and BNP Paribas Personal Investors.
- **Investment & Protection Services** division, combines:
 - Insurance (BNP Paribas Cardif);
 - Wealth and Asset Management: BNP Paribas Asset Management, BNP Paribas Real Estate, the management of the BNP Paribas Group's portfolio of unlisted and listed industrial and commercial investments (BNP Paribas Principal Investments) and BNP Paribas Wealth Management.

BNP Paribas SA is the parent company of the BNP Paribas Group.



I numeri riportati in questo comunicato stampa non sono stati sottoposti a revisione.

Ricordiamo che, in data 28 marzo 2025, BNP Paribas ha pubblicato la ricomposizione contabile delle serie di dati trimestrali per l'esercizio 2024, per tener conto, in particolare, (i) dell'attuazione nel diritto dell'Unione europea del quadro definitivo di Basilea 3 (Basilea 4) tramite il regolamento (EU) 2024/1623 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 2024 che modifica il regolamento (EU) 575/2013, (ii) del passaggio dell'allocation dei fondi propri normalizzati dall'11% al 12% delle attività ponderate, e (iii) della riclassificazione dei dati relativi al risultato e all'attività del perimetro non strategico di Personal Finance al Corporate Centre. Questo comunicato stampa riprende tale ricomposizione contabile.

Il presente comunicato stampa contiene informazioni prospettiche basate su attuali opinioni ed ipotesi, relative ad eventi futuri. Tali informazioni prospettiche comportano proiezioni e stime finanziarie che si basano su ipotesi, su considerazioni relative a progetti, obiettivi ed attese correlate ad eventi, operazioni, prodotti e servizi futuri e su supposizioni in termini di performance e di sinergie future. Non può essere fornita alcuna garanzia in merito al realizzarsi di tali proiezioni e stime, che sono soggette a rischi inerenti, ad incertezze e ad ipotesi relative a BNP Paribas, alle sue filiali e ai suoi investimenti, allo sviluppo delle attività di BNP Paribas e delle sue filiali, alle tendenze del settore, ai futuri investimenti e acquisizioni, all'evoluzione della congiuntura economica, o a quella relativa ai principali mercati locali di BNP Paribas, alla concorrenza e alla normativa. Essendo il verificarsi di questi eventi incerto, il loro esito potrebbe rivelarsi diverso da quello previsto oggi, con conseguenze significative sui risultati previsti. Di conseguenza, i risultati effettivi potrebbero differire da quelli che sono calcolati o implicitamente espressi nelle informazioni prospettiche, a causa di diversi fattori. Tali fattori includono in particolare i) la capacità di BNP Paribas di conseguire i propri obiettivi, ii) gli effetti delle politiche monetarie delle banche centrali, sia che queste comportino un periodo prolungato di tassi d'interesse elevati oppure delle riduzioni significative dei tassi d'interesse, iii) le modifiche delle norme prudenziali in materia di capitale e liquidità, iv) il mantenimento a livelli elevati o ogni eventuale ripresa dell'inflazione e i suoi effetti, v) le varie incertezze e ripercussioni geopolitiche legate, in particolare, all'invasione dell'Ucraina e al conflitto in Medio Oriente e vi) le avvertenze incluse nel presente comunicato stampa.

BNP Paribas non si impegna in nessun caso a pubblicare modifiche o aggiornamenti delle informazioni prospettiche fornite alla data di pubblicazione di questo comunicato stampa. Si ricorda in questo ambito che il "Supervisory Review and Evaluation Process" è un processo condotto ogni anno dalla Banca Centrale Europea, che potrà modificare ogni anno le sue esigenze relative ai coefficienti normativi per BNP Paribas.

Le informazioni contenute in questo comunicato stampa, nella misura in cui esse sono relative a terze parti distinte da BNP Paribas, o sono provenienti da fonti esterne, non sono state sottoposte a verifiche indipendenti e non viene fornita alcuna dichiarazione o impegno per quanto le concerne; inoltre, nessuna certezza deve essere accordata all'esattezza, alla veridicità, alla precisione e all'eshaustività delle informazioni o opinioni contenute in questo comunicato stampa. BNP Paribas e i suoi rappresentanti non potranno in nessun caso essere considerati responsabili per qualsiasi negligenza o per qualsiasi pregiudizio che dovesse derivare dall'utilizzo del presente comunicato stampa, del suo contenuto o di quanto altro dovesse essere ad esso correlato o di qualsiasi documento o informazione ai quali essa dovesse fare riferimento.

La somma dei valori riportati nelle tabelle e analisi può differire leggermente dal totale riportato, a causa di eventuali arrotondamenti.

Le informazioni finanziarie di BNP Paribas per il primo trimestre 2025 sono costituite dal presente comunicato stampa, dalla presentazione allegata e dalle serie di dati trimestrali.

Per informazioni dettagliate sui conti, le serie di dati trimestrali sono disponibili al seguente indirizzo: <https://invest.bnpparibas/document/1q25-quarterly-series>. Le informazioni regolamentari complete, compreso il documento di registrazione universale, sono disponibili presso il sito Web: <https://invest.bnpparibas.com> nella sezione "Risultati" e sono pubblicate da BNP Paribas in conformità alle disposizioni dell'articolo L.451-1-2 del Codice monetario e finanziario francese e degli articoli 222-1 e seguenti del Regolamento generale dell'Autorité des marchés financiers (AMF).



Investor Relations

Bénédicte Thibord - benedicte.thibord@bnpparibas.com

Equity

Raphaëlle Bouvier-Flory - raphaelle.bouvierflory@bnpparibas.com

Lisa Bugat - lisa.bugat@bnpparibas.com

Didier Leblanc - didier.m.leblanc@bnpparibas.com

Olivier Parenty - olivier.parenty@bnpparibas.com

Guillaume Tiberghien - guillaume.tiberghien@uk.bnpparibas.com

Debt & Rating agencies

Didier Leblanc - didier.m.leblanc@bnpparibas.com

Olivier Parenty - olivier.parenty@bnpparibas.com

Retail & ESG

Antoine Labarsouque - antoine.labarsouque@bnpparibas.com

E-mail : investor.relations@bnpparibas.com

<https://invest.bnpparibas/en/>



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia